

Una squadra di dieci tecnici del Cnsas ha effettuato l'avvicinamento in sicurezza al sito, mediante utilizzo di sci da alpinismo



Valanga, esercitazione a Monte Capraro

Personi sepolte sotto la neve a Capracotta, in azione gli esperti del Soccorso alpino e un istruttore della Scuola Nazionale Medici

FRANCESCO BOTTONE
CAPRACOTTA

Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (Cnsas) è stato impegnato

in una esercitazione di intervento in eventi valanghivi e soccorso a persone travolte da slavina. L'esercitazione si è svolta su Monte Capraro nel Comune di Capracotta

avallata con entusiasmo anche dall'amministrazione locale nella persona del sindaco Candido Paglione che ha colto l'importanza di tale evento in un territorio altamente vocato al turismo e alle attività svolte in ambiente montano. Le operazioni di addestramento e simulazione di soccorso sono state effettuate a 300 mt a monte della viabilità ordinaria ad una altitudine di 1700 mt. Tale sito è stato scelto perché è un tipico scenario in cui il Cnsas esplica uno dei suoi principali compiti istituzionali, il soccorso tecnico sanitario di emergenza in ambiente montano a supporto del 118. Non essendo il sito raggiungibile da mezzi di soccorso via terra, durante la simulazione, una squadra di dieci tecnici del Cnsas ha effettuato l'avvicinamento in sicurezza al sito

mediante utilizzo di sci da alpinismo. Giunti sul posto i tecnici si sono esercitati in pianificazione della strategia di intervento sullo scenario, in attività di ricerca dei sepolti mediante apparecchio ricerca travolti in valanga (Artva) e Detettore Recco in dotazione al Servizio regionale del Cnsas, ed in tecniche di disseppellimento.

All'esercitazione ha preso parte un medico istruttore della Scuola Nazionale Medici (Snamed) del Cnsas che ha svolto una lezione di aggiornamento ai tecnici sulle problematiche di tipo sanitario relative al primo soccorso e alla gestione di condizioni di ipotermia e di eventuali traumi riportati da un paziente a seguito di travolgimento in valanga. Eserci-



tazioni di questo tipo hanno una peculiare rilevanza per la conformazione orografica del nostro territorio regionale, essendo il Molise la terza Regione più montuosa d'Italia, e per la pratica sempre più diffusa di attività svolte in ambiente montano non antropizzato a scopo turistico e ricreativo. Inoltre, questi eventi consentono al Cnsas di implementare le proprie competenze a suppor-

to del 118 in tutti quegli ambiti aventi carattere di emergenza urgenza sanitaria nel territorio montano, risolvibili esclusivamente dal Cnsas in coordinamento o congiuntamente al 118, in base alla tipologia dell'ambiente di intervento, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e dal protocollo operativo stipulato con il Servizio di Emergenza Territoriale del 118.

Ripreso dalla telecamera comunale. Denunciato per guida senza patente

AGNONE

Nulla sfugge all'occhio delle telecamere di videosorveglianza del Comune di Agnone. E proprio grazie alla visione di quei filmati di sicurezza i Carabinieri della locale compagnia hanno denunciato un uomo del posto perché sorpreso alla guida senza patente.

L'episodio qualche sera fa nei pressi della zona artigianale 'Giovanni Paolo II'. Le telecamere della videosorveglianza installate in quel quartiere hanno infatti ripreso distintamente un 31enne di Agnone, già noto alle forze dell'ordine, al quale in passato è stata ritirata la patente proprio dai Carabinieri della compagnia altomolisana al comando del